



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prot. 2354 del 26 MAG 2020

N. 21 del 21/05/2020

OGGETTO:	Rinegoiazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Circolare n. 1300/2020).
----------	---

L'anno duemilaventi e questo giorno ventuno del mese di maggio alle ore 18,30 in videoconferenza, in seduta ordinaria in prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle modalità di cui al decreto sindacale n.06 del 02.04.2020, convocato nelle forme di legge giusto atto prot. N.2126 del 14.05.2020.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	BERNARDO Andrea	Sindaco	x	
2	DE PIZZO Rosanna	Vicesindaco	x	
3	DI NAPOLI Elena	Assessore	x	
4	RIMEDIO Gaetano	Consigliere	x	
5	BRUNO Roberto	Consigliere		x
6	CELANO Santo	Consigliere	x	
7	GUARINO Francesco Giulio	Consigliere	x	
8	BRUNO Filippo	Consigliere	x	
9	MODARELLI Domenica	Consigliere	x	
10	VIRGALLITO Massimo	Consigliere	x	
11	D'ALESSANDRO Alex	Consigliere		x

Assegnati n. 11 - In carica n. 11 - Presenti n. 9 - Assenti n. 2

Presiede l'Avv. BERNARDO Andrea in qualità di Sindaco;

Partecipa in videoconferenza il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

Aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica, amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario-Tributi-Contabilità;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile, ex art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

PREMESSO CHE:

- a) Con delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 11-04-2020, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2020-2022;
- b) Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 in data 11-04-2020, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

VISTA la Circolare Cassa DD.PP. S.p.A. 23 aprile 2020, n. 1300, con oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni";

PRESO ATTO che la Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi agli Enti Locali, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, alle condizioni, nei termini e con le modalità specificate nella citata circ. n. 1300/2020;

RILEVATO che la circolare n. 1300/2020 stabilisce che possono essere oggetto di rinegoziazione i mutui che presentino le seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) Prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) Oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) In ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore a euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020;

VISTO che sono inclusi nella rinegoziazione 2020 anche i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione attivate dalla CDP successivamente alla trasformazione in Società per Azioni, nonché quelli rinegoziati ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2003; inoltre, sono rinegoziabili i prestiti intestati ad Enti in procedura di dissesto, purché, al momento della domanda di rinegoziazione, risulti approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 259 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con apposito decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'articolo 261, comma 3, del TUEL;

CONSIDERATO che, in ogni caso, i prestiti rinegoziabili da ciascun Ente sono esclusivamente quelli inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. S.p.A. attraverso il portale internet;

PRESO ATTO che il termine ultimo di adesione è fissato perentoriamente al 3 giugno 2020, come indicato nella Circolare n. 1300/2020;

PRESO ATTO che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa DD.PP. S.p.A. di un contratto secondo lo schema allegato al presente atto sotto la lettera "A";

RILEVATO che il tasso di interesse fisso relativo ai nuovi piani di ammortamento dei mutui è determinato in funzione della scadenza post-rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla Cassa DD.PP. S.p.A. ai prestiti concessi agli enti locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del tasso di interesse fisso post-rinegoziazione;

RILEVATO inoltre che i prestiti rinegoziati avranno le seguenti caratteristiche:

- a) Debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2020;
- b) Corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai prestiti originari;
- c) Corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai prestiti rinegoziati;
- d) Corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei prestiti rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al tasso di interesse fisso post-rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. "francese");
- e) Scadenza del prestito rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i prestiti originari con scadenza non successiva a tale data, ovvero invariata, per i prestiti originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043;

PRESO ATTO CHE:

- Le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte dell'Ente sulla base del nuovo piano di ammortamento;
- Restano ferme tutte le condizioni previste negli atti attualmente regolanti i mutui oggetto di rinegoziazione, salvo la determinazione del nuovo piano di ammortamento;

CONSIDERATO che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa DD.PP. S.p.A. possono essere destinate alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015, che, all'art. 7, c. 2, stabilisce che "per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione";

RITENUTO di proporre la rinegoziazione delle seguenti posizioni tra quelle previste nell'elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. S.p.A. attraverso il portale internet, di seguito suddivise per tasso e scadenza, con le seguenti caratteristiche:

TABELLA A

Progressivo	N. posizione prestito originario	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso fisso prima della rinegoziazione	Scadenza originaria del prestito
01	6035207/00	€ 63.959,74	2,950%	30/06/2037
02	6019030/00	€ 90.750,00	1,325%	30/06/2034
03	4489985/00	€ 49.717,02	4,753%	30/06/2027

Vista la tabella B) da cui risulta il raffronto delle rate rinegoziate e le relative economie di spesa:

TABELLA B

Progressivo	N. posizione prestito originario	2020 Rata annua pa Ante rinegoziazione	2020 Rata annua pa Rinegoziazione	Importo annuo riduzione rata
01	6035207/00	€ 4.605,36	€ 1.123,77	€ 3.481,59
02	6019030/00	€ 5.951,91	€ 1.110,33	€ 4.841,58
03	4489985/00	€ 7.178,24	€ 1.020,94	€ 6.157,30
			TOTALE ANNO 2020	€ 14.480,47

TABELLA B

Progressivo	N. posizione prestito originario	2021 Rata annua pa Ante rinegoziazione	2021 Rata annua pa Rinegoziazione	Importo annuo riduzione rata
01	6035207/00	€ 4.605,36	€ 3.865,62	€ 739,74
02	6019030/00	€ 5.500,00	€ 4.901,40	€ 598,60
03	4489985/00	€ 7.178,24	€ 3.191,20	€ 3.987,04
			TOTALE ANNO 2021	€ 5.325,38

TABELLA B

Progressivo	N. posizione prestito originario	2022 Rata annua pa Ante rinegoziazione	2022 Rata annua pa Rinegoziazione	Importo annuo riduzione rata
01	6035207/00	€ 4.605,36	€ 3.865,62	€ 739,74
02	6019030/00	€ 5.500,00	€ 4.901,40	€ 598,60
03	4489985/00	€ 7.178,24	€ 3.191,20	€ 3.987,04
			TOTALE ANNO 2022	€ 5.325,38

CONSIDERATO, IN PARTICOLARE, CHE:

- L'operazione risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoziazione risulta inferiore al valore attuale dell'operazione ante-rinegoziazione;
- La rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale;

CONSIDERATO imprescindibile mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19;

RITENUTO quindi opportuno accettare la proposta di Cassa DD.PP. S.p.A. relativa ai prestiti sopra elencati allo scopo di:

- Migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- Eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;
- Rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello *stock* di debito;
- Ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2020-2022, e nei successivi fino al 2023 sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti alla situazione emergenziale causata dall'epidemia di Covid-19, che si traducono in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza;

RITENUTO che, a seguito dell'operazione di rinegoziazione, occorre procedere a variare il bilancio di previsione 2020-2022 come risulta dall'allegato "B" al presente atto;

VISTO il prospetto riportato in allegato sotto la lettera B) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 – Esercizi 2020-2021-2022 del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2020

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 14.480,47
	CA		€ 14.480,47
Variazioni in diminuzione	CO	€ 14.480,47	
	CA	€ 14.480,47	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 14.480,47	€ 14.480,47
	CA	€ 14.480,47	€ 14.480,47

ANNO 2021

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 5.325,38
Variazioni in diminuzione		€ 5.325,38	
TOTALE A PAREGGIO		€ 5.325,38	€ 5.325,38